In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Diisobutil chetone

Codice prodotto : S1226

Numero di registrazione UE : 01-2119474441-41-0001

Sinonimi : Diisobutil chetone

N. CAS : 108-83-8

N. CE : 203-620-1

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

: Utilizzare come solvente solo in processi produttivi industriali. Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la

preventiva consulenza del fornitore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

#### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

#### Diisobutil chetone

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola, Categoria 3, Vie

respiratorie

H335: Può irritare le vie respiratorie.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

PERICOLI FISICI: Indicazioni di pericolo

> H226 Liquido e vapori infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE: Può irritare le vie respiratorie.

H335

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Descrizioni supplementari

del rischio

**EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Prevenzione: Consigli di prudenza

> P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i P261

vapori/ gli aerosol.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare P304 + P340 l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

che favorisca la respirazione.

Immagazzinamento:

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento:

Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

#### 2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

#### Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
diisobutilchetone	108-83-8 203-620-1	< 100

#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adequate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido

miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la

pelle

: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.
 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso

di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile

consultare un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : I segni e i sintomi di irritazione respiratoria possono includere

una temporanea sensazione di bruciore al naso e alla gola,

tosse e/o difficoltà di respirazione.

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e

screnolata

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono

comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.
I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

offuscata.

L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Rischio potenziale di polmonite chimica.

Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Trattare sintomaticamente.

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono

essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Nessuno(a)

# 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

: La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

monossido di carbonio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Il vapore può formare una miscela esplosiva con l'aria. 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a

terra di tutte le apparecchiature.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire

mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e

smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

# **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille. Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Trasferimento di prodotto : Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

I vapori sono più pesanti dell'aria. Attenzione all'accumulazione dei vapori in fosse e in spazi confinati. Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Materiale di imballaggio

: Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile.

Materiali non-idonei: Gomma naturale, butile, neoprene o

nitrile.

Informazioni sui contenitori

: I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle

immediate vicinanze.

# 7.3 Usi finali particolari

Usi particolari

: Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura: American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

# SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

# Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
diisobutilchetone	108-83-8	TWA	25 ppm 150 mg/m3	CH SUVA
	Lavoro, Istitut		onale per la Sicurezza e la S e Sicurezza per la prevenzio professionali	

# Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

# Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
diisobutilchetone	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	290 mg/m3
diisobutilchetone	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	290 mg/m3
diisobutilchetone	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	479 mg/m3
diisobutilchetone	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	290 mg/m3
diisobutilchetone	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	80 mg/kg p.c./giorno
diisobutilchetone	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	145 mg/m3
diisobutilchetone	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	145 mg/m3
diisobutilchetone	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	171 mg/m3
diisobutilchetone	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	145 mg/m3
diisobutilchetone	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	28,5 mg/kg p.c./giorno
diisobutilchetone	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	7,14 mg/kg p.c./giorno

# Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
diisobutilchetone	Acqua dolce	0,03 mg/l
diisobutilchetone	Acqua di mare	0,003 mg/l
diisobutilchetone	Sedimento di acqua dolce	0,46 mg/kg
diisobutilchetone	Sedimento marino	0,046 mg/kg
diisobutilchetone	Suolo	0,0746 mg/kg
diisobutilchetone	Impianto di trattamento dei liquami	2,55 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

#### Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

#### Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es.

Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:

Protezione a lungo termine: gomma butilica Guanti in gomma

nitrile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire quanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei quanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

# 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : limpido

Odore : Estere

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione : 163 - 173 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

6,2 %(V)

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di

superiore di infiammabilità

Limite inferiore di : 0,8 %(V)

esplosività / Limite inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : 47 °C

Metodo: IP 170

Temperatura di : 345 °C

autoaccensione Metodo: ASTM D-2155

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione

: Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : Dati non disponibili

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : 0,5 g/l (20 °C)

Solubilità in altri solventi : Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 2,9 - 3,1

Tensione di vapore : 160 Pa (20 °C)

Densità relativa : 0,806 - 0,812 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità : 806 - 812 kg/m3 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 4,9 (20 °C)

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : 0,2

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : 22,6 mN/m, 20 °C

Peso Molecolare : 142,24 g/mol

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

#### 10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

Evitare l'accumulo di vapori.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

# 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'inalazione è il principale mezzo di esposizione, sebbene l'assorbimento potrebbe verificarsi attraverso il contatto con l'epidermide o in seguito a un'accidentale ingestione.

#### Tossicità acuta

#### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità acuta per : CL50 (Ratto): > 10 - 20 mg/l

inalazione Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta

determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato

al livello massimo di concentrazione raggiungibile.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

#### Corrosione/irritazione cutanea

#### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Specie : Su coniglio

Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Osservazioni : Leggermente irritante per la pelle.
Insufficiente per una classificazione.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e

screpolature della pelle.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

#### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Specie : Su coniglio

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405

dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Essenzialmente non irritante per gli occhi. I vapori possono essere irritanti per gli occhi.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

# Mutagenicità delle cellule germinali

### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Genotossicità in vitro : Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 471

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

#### Cancerogenicità

# Componenti:

diisobutilchetone:

Cancerogenicità -Valutazione Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
diisobutilchetone	Classificazione di non carcinogeno

#### Tossicità riproduttiva

# Componenti:

#### diisobutilchetone:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto

Sesso: maschio e femmina

Modalità d'applicazione: Inalazione

Metodo: Equivalente o simile alla Linea Guida 416 dell'OCSE

relativa ai test

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva - : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

#### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Via di esposizione : Inalazione

Organi bersaglio : Sistema respiratorio

Osservazioni : Può irritare le vie respiratorie.

L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare

irritazione al sistema respiratorio.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

#### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

#### Tossicità a dose ripetuta

#### **Componenti:**

#### diisobutilchetone:

Specie : Ratto, maschio

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408

dell'OECD

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Inalazione Atmosfera test : vapore

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 412 dell'OECD

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

# Pericolo in caso di aspirazione

#### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### **Prodotto:**

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

**Prodotto:** 

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

diisobutilchetone:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

# **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

# Componenti:

diisobutilchetone:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 30 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Nocivo LL/EL/IL50 >10 <= 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 37,2 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Nocivo LL/EL/IL50 >10 <= 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata): 46,9 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Nocivo

 $LL/EL/IL50 > 10 \le 100 \text{ mg/l}$ 

Tossicità per i micro-organismi : CI50 (fango attivo): 255 mg/l

Tempo di esposizione: 16 h

Metodo: Altro metodo di linee guida. Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Dati non disponibili (Tossicità cronica)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

# 12.2 Persistenza e degradabilità

### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 88 %

Tempo di esposizione: 20 d

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 301D

dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

### Componenti:

diisobutilchetone:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non ha potenziale di bioaccumulazione significativo.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Componenti:

#### diisobutilchetone:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se il prodotto penetra nel

terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### **Componenti:**

#### diisobutilchetone:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### **Prodotto:**

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### 12.7 Altri effetti avversi

#### **Prodotto:**

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

#### **Componenti:**

#### diisobutilchetone:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un

pericolo di esplosione.

Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita anticipatamente.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 1157
ADR : 1157
RID : 1157
IMDG : 1157
IATA : 1157

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : DIISOBUTILCHETONE
ADR : DIISOBUTILCHETONE
RID : DIISOBUTILCHETONE
IMDG : DIISOBUTYL KETONE

IATA : DIISOBUTYL KETONE

#### 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : 3
ADR : 3
RID : 3
IMDG : 3
IATA : 3

# 14.4 Gruppo di imballaggio

# **ADN**

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1

Etichette : 3 (N3, F)

CDNI Inland Water Waste : NST 8963 Solvent

Agreement

#### **ADR**

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 30

pericolo

Etichette : 3

**RID** 

Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : F1
N. di identificazione del : 30

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

5 17.02.2025 600001035915 Data di Stampa 24.02.2025

pericolo

Etichette : 3

**IMDG** 

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

**IATA** 

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

**ADN** 

Pericoloso per l'ambiente : si

**ADR** 

Pericoloso per l'ambiente : no

RID

Pericoloso per l'ambiente : no

**IMDG** 

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Y Tipo di spedizione : 3

Nome del prodotto : Diisobutilchetone

Informazioni aggiuntive : Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione** 

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad : Il prodotto non è soggetto ad

autorizzazione (Allegato XIV) autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente : Questo prodotto non contiene

problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo sostanze molto preoccupanti 59). (Regolamentazione (CE) No

1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo

di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe B, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

#### Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Il prodotto è soggetto a l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

# I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

PICCS : Elencato

NZIoC : Elencato

# 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

# Testo completo di altre abbreviazioni

CH SUVA : Svizzera. Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro

CH SUVA / TWA : Valori limite di esposizione professionale

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento

: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

# Diisobutil chetone

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela: Procedura di classificazione:

Flam. Liq. 3 H226 Sulla base di dati sperimentali. STOT SE 3

H335 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo produzione della sostanza

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo Uso come prodotto intermedio

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo Distribuzione della sostanza

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo Impieghi nei rivestimenti

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo Impieghi nei rivestimenti

- Artigianato

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo uso in detergenti

- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo uso in detergenti

- Artigianato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

**Utilizzi - Cliente** 

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000514		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	produzione della sostanza- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1	
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
	mento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		·
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Esposizioni generali.Processo continuo(sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generali.Processo continuocon presa di campione(sistemi chiusi)PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Uso in processi discontinui autonomiPROC3		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

	<u></u>		
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
Campionamento di Nessun'altra precauzione particolare idei		ntificata.	
processo(sistemi			
chiusi)PROC3			
Pulizia dell'apparecchiatura	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
e manutenzionePROC8a			
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
quantitàsito			
specializzatoPROC8b			
Stoccaggio di prodotto in	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
grande quantità(sistemi			
chiusi)PROC2	Al III		
Attività di	Nessun'altra precauzione particolare idei	ntificata.	
laboratorioPROC15 Sezione 2.2	Centralla dell'acnosizione embientale		
	Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è una struttura u	INIVOCA		
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate		1 4	
Frazione del tonnellaggio UE		1	
Tonnellaggio di utilizzo per re		5,75E+05	
Quota del tonnellaggio region		1	
tonnellaggio annuale del sito		5,75E+05	
Tonnellaggio massimo del sit		1,92E+06	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO		
Rilascio continuo.	,		
Giorni di emissioni (giorni/ani		300	
	enzati dalla gestione del rischio	1.0	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale de		100	
	che influenzano l'esposizione ambiental		
	otta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-03	
precedente alle misure di ges		0.05.00	
	i scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-03	
iniziale precedente alle misur		4.05.04	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,0E-04			
precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
		are II riiascio	
	in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.			
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico			
locale o recuperarla in loco.			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,			
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
	un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 87,3		87,3	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	<u> </u>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	87,3
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,1E+06
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
rischio/le condizioni di funzioni In caso vengano adottate ulte	pera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del namento contenute nella sezione 2 sono applicate. eriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli irarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello

# Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000522	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come prodotto intermedio- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a, ESVOC SpERC 6.1a.v1
Ambito del processo	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a	al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,	•
Miscela/Articolo	,	
Frequenza e durata di utiliz		
Comprende esposizioni giorn	prende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
	ito buone norme fondamentale per l' igiene	
(se non altrimenti indicato) si	prevede un uso a non più di 20° rispetto al	la temperatura
ambiente.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Esposizioni	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
generali.Processo		
continuo(sistemi		
,	chiusi)PROC1	
Esposizioni	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
generali.Processo		
continuocon presa di		
campione(sistemi		
chiusi)PROC2		
Uso in processi discontinui	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

autonomiPROC3			
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
processo(sistemi	i i		
chiusi)PROC3			
Pulizia dell'apparecchiatura	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
e manutenzionePROC8a			
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
quantitàsito			
specializzatoPROC8b			
Stoccaggio di prodotto in	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
grande quantità(sistemi			
chiusi)PROC1PROC2			
Attività di	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
laboratorioPROC15			
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è una struttura u	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1	
Tonnellaggio di utilizzo per re		500	
Quota del tonnellaggio region		1	
		· ·	
	tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 500  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,7E+03		
Frequenza e durata di utiliz		1,7 L+03	
Rilascio continuo.	20		
Giorni di emissioni (giorni/anr		300	
	enzati dalla gestione del rischio	10	
Fattore di diluizione locale de		10	
Fattore di diluizione locale de		100	
	the influenzano l'esposizione ambiental		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 2,0E-04		2,0E-04	
precedente alle misure di ges		0.05.00	
	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 3,0E-03		
iniziale precedente alle misur		4.05.00	
	odotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-03	
precedente alle misure di ges		un il vilono's	
	re al livello di processo (fonte) per evita	ire ii fiiascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono			
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le			
		scaricni, ie	
emissioni d'aria e il rilascio			
	entale è portatoda acqua dolce		
locale o recuperarla in loco.	sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
	impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattar			
	ın'efficienza dicontenimento tipica di (%):	80	
	oco (prima dell'immissione nelle falde	87,3	
manare racqua ur scanco in id	you (prima dell'immissione nelle laide	07,0	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 87,3	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	5,8E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

# Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
aa nan altrimanti indiaata	por la valutazione della conocizioni cul luggo di lavoro è etato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
rischio/le condizioni di funzioni In caso vengano adottate ulte	pera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del namento contenute nella sezione 2 sono applicate. eriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli rarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000515	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI ODEDATIVE E MISLIDE DI	CECTIONE DEI
SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0 STP.	,5 kPa in caso di
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al	100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,	,
Miscela/Articolo	, .	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Comprende esposizioni giorr	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	
ambiente.		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare ident	ificata.
(sistemi chiusi)Processo		
continuosenza		
campionamentoPROC1		
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare ident	ificata.
(sistemi chiusi)Processo		
continuocon presa di		
campionePROC2		
Esposizioni generali.Uso in	Nessun'altra precauzione particolare ident	ificata.
processi discontinui		
autonomicon presa di		
campionePROC3		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
processo(sistemi		
chiusi)PROC3		
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
quantitàsito		
specializzato(sistemi		
chiusi)PROC8b		
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
quantitàsito		
specializzato(sistemi		
aperti)PROC8b		
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
fusti/partitesito		
specializzatoPROC8b		
Riempimento di fusti e di	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
piccoli imballaggisito		
specializzatoPROC9		
Pulizia dell'apparecchiatura	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
e manutenzionePROC8a		
Stoccaggio di prodotto in	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
grande quantità(sistemi		
chiusi)PROC2		
Attività di	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
laboratorioPROC15	Controlle delle consciole de controlle	_
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	;
La sostanza è una struttura u	nivoca	
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE		1
Tonnellaggio di utilizzo per re		9,0E+03
Quota del tonnellaggio region		1
tonnellaggio annuale del sito		9,0E+03
Tonnellaggio massimo del sit		3,0E+04
Frequenza e durata di utiliz	Z0	
Rilascio continuo.	,	
Giorni di emissioni (giorni/anno): 300		300
	enzati dalla gestione del rischio	T
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100		
	he influenzano l'esposizione ambienta	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 1,0E-04		1,0E-04
precedente alle misure di gestione del rischio):		1.05.6-
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 1,0E-05		1,0E-05
iniziale precedente alle misur		1.05.05
	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,0E-05	
precedente alle misure di ges		11 -11 1
	re al livello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
in considerazione di pratiche	comuni variabili nei diversi siti, sono	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	5,3E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		
impiegato lo strumento E	ECTROC TRA.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000516	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU 10 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodotte	Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.			
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,			
Frequenza e durata di utiliz				
Comprende esposizioni giorrindicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione			
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto a ato buone norme fondamentale per l' igiene	·		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi			
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo continuosenza campionamentoPROC1	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.		
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo continuocon presa di campionePROC2	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.		
Esposizioni generali.Uso in processi discontinui autonomicon presa di	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

campionePROC3		
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra presauzione particolare id	Hontificata
(sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Processi discontinui a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
temperature elevate(sistemi	14000arranta produceione partidolare i	derimodia.
chiusi)PROC3		
Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata
processo(sistemi	11000air aitia procadziono particolaro i	dontinoata.
chiusi)PROC3		
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
quantitàsito		
specializzatoPROC8b		
Operazioni di miscelazione	assicurare una quantità sufficiente di v	rentilazione generale
(sistemi aperti)PROC5	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria a	
(0.0000000 54 0.0000	(**************************************	5. 5.,
Trasferimento	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
da/versamento da	' '	
contenitoriManualePROC8a		
Pulizia dell'apparecchiatura	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
e manutenzionePROC8a	·	
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
fusti/partitesito		
specializzatoPROC8b		
Produzione o preparazione	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
o articoli per pastigliatura,	·	
compressione, estrusione o		
pellettizzazionePROC14		
Riempimento di fusti e di	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
piccoli imballaggisito		
specializzatoPROC9		
Stoccaggio di prodotto in	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
grande quantità(sistemi		
chiusi)PROC2		
Attività di	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
laboratorioPROC15		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	le
La sostanza è una struttura u	nivoca	
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		800
Quota del tonnellaggio region		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		800
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,7E+03	
Frequenza e durata di utiliz		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	300
	enzati dalla gestione del rischio	L
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10		
		100
1 122		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	2,0E-03 1,0E-04 e il rilascio
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	1,0E-04 e il rilascio
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	1,0E-04 e il rilascio
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo  il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	e il rilascio
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	e il rilascio
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	carichi, le
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli s emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	carichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	· · · ·
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
iodalo o reduperaria in 1000.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato	Э.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comu	unale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
\	1,1E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo sn	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle presonazionali vigenti.	crizioni locali e/o
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizion nazionali vigenti.	ni locali e/o

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		
impiegato lo strumento ECTROC TRA.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 -Ambiente		
utilizzato modelloEUSES		

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000517	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3
	Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13, PROC 14, PROC 15
	Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	ONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	quido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di TP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	opre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo versa indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura to buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campionePROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essicca e altre tecnologieUso in siste		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

chiusiPROC2	
Operazioni di miscelazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)Esposizioni	
generalizzate (sistemi	
chiusi)PROC3	
Formazione di film -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
essiccamento ad ariaPROC4	
Preparazione di materiale per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
l'applicazioneOperazioni di	
miscelazione (sistemi	
aperti)PROC5	
Spruzzatura	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto
(automatica/robotizzata)PROC7	aspirazione.
SpruzzaturaManualePROC7	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale
	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
	Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Trasferimenti di materialeSito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
non specializzatoPROC8a	
Trasferimenti di materialesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
specializzatoPROC8b	
Applicazione a rullo, a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
diffusione, a flussoPROC10	
Immersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
immersione e	
versamentoPROC13	
Produzione o preparazione o	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
articoli per pastigliatura,	
compressione, estrusione o	
pellettizzazionePROC14	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	e
La sostanza è una struttura univoca		
Facilmente biodegradabile.	Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per re	Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		200
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		667
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	l'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 B00001033915 Data di stampa 24.02.2025

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	9,8E-02	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	7,0E-03	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	_	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo		
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	•	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	6,2E+04	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000	
(m3/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o	
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o	
nazionali vigenti.	UIII IUUAII <del>U</del> /U	
Hazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 -Ambiente
utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

20000000E40			
30000000518			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 15, PROC 19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.		

SEZIONE 2	CONDIZ RISCHIO	ZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DE O	
Sezione 2.1	Controll	lo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to	•	
Forma fisica del prodotto	Liquido, STP.	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'u	uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella		indicazione).,	
Miscela/Articolo		,	
Frequenza e durata di utili	ZZO		
Comprende esposizioni giorindicato in modo differente).		,	
		ne interessano esposizione	
ambiente.	i prevede u	un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	
	ato buone i	norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili Misure d		di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (s chiusi)PROC1	istemi	Nessun'altra precauzione particolare identificat	
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particolare identificat	
apparecchiature da fusti o contenitori.PROC2			
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in sistemi chiusiPROC2		Nessun'altra precauzione particolare identificat	
Preparazione di materiale per l'applicazionePROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificat	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **Diisobutil chetone**

Formazione di film - essiccamento ad ariaPROC4		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partiteSito non		Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
specializzatoPROC8a			
Trasferimenti di materialeTra	sferimenti	Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
di fusti/partitesito		·	
specializzatoPROC8b			
Applicazione a rullo, a diffusio flussoPROC10	one, a	Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
SpruzzaturaManualeal		Eseguire in una cabina ventila	ita oppure in camera sott
copertoPROC11		aspirazione.	
SpruzzaturaManualeall'aperto	PROC11	Assicurarsi che l'operazione s	ia eseguita all'aperto.
		Indossare un respiratore in co	nformità con EN140 con
		filtro di Tipo A o migliore.	
		Indossare guanti idonei e app	rovati secondo EN 374.
Immersione parziale, immers	one e	Nessun'altra precauzione part	icolare identificata.
versamentoPROC13			
Attività di laboratorioPROC15		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Applicazione a mano - pitture	a dito.	Indossare guanti idonei e app	rovati secondo EN 374.
pastelli, adesiviPROC19	,	3	
Sezione 2.2	Controllo	dell'esposizione ambientale	
La sostanza è una struttura u		•	
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regio	onalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per re			200
Quota del tonnellaggio region			5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito			0,1
Tonnellaggio massimo del sit			0,33
Frequenza e durata di utiliz		· = =/	
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	10):		300
Fattori ambientali non influ		a gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de		•	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative o	he influen	zano l'esposizione ambiental	e
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		9,8E-01	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		1,0E-02	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniz			1,0E-02
precedente alle misure di ges			
		o di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative			
Condizioni e misure tecnicl	ne presso	il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo		
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	87,3	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	87,3	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	418	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		
Condition on the majority of very part of the state of th		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	Sant Innalia /a	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			
impiegato lo strumento ECTROC TRA.			

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	ONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE		
Sezione 4.1 - Salute			
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del			
rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.			
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000519	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utilizz			
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
	mento che interessano esposizione		
ambiente.	to buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Trasferimenti in grandi quantitàSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Uso in sistemi chiusiProcesso automatizzato con sistemi (semi) chiusi.PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Uso in sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

chiusiProcesso automatizzato con sistemi (semi) chiusi Trasferimenti di fusti/partitePROC3 Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusiPROC2 Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b Uso in processi discontinui autonomi Trattamento per riscaldamentoPROC4 Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13 Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC7 Pulizia con lavatrici a dalta priessionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta priessionePROC7  Ressun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata  (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora), evitare attività con un'esposizione di oltre 4, ore . Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.  Pulizia con lavatrici ad alta pruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (filascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (fonte) per evitare il rilascio	<u>_</u>		
(semi) chiusi.Trasferimenti di fusti/partitePROC3 Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusiPROC2 Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. sito specializzatoPROC8b Uso in processi discontinui autonomi Trattamento per riscaldamentoPROC4 Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10 Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7 RorissonePROC7 RorissonePROC8 RorissonePROC9 Roris	chiusiProcesso		
Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusiPROC2   Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b   Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4   Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13   Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10   Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7   Nessun'altra precauzione particolare identificata.     Nessun'altra precauzion			
Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusiPROC2   Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b   Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4    Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10    Pulizia con lavatrici a dalta pressionePROC7    Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7    Ressun'altra precauzione particolare identificata.     Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7    Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7    Ressun'altra precauzione particolare identificata.     Pulizia con lavatrici ad alta pressione del ofter 4. ore .     Indossare guanti idone i e approvati secondo EN 374.     Pulizia con lavatrici ad alta precauzione particolare identificata.     Pulizia con lavatrici ad alta pressione ambientale			
pulizia in sistemi chiusiPROC2 Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4 Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13 Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC7 Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7 Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Ressun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  RessionePROC7  Pulizia superficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (Vanno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  2,000  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Pattore di diluizione locale dell'acqua dolce:  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		Negovalatra programica porticolore i	dontificate
ChiusiPROC2   Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b   Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4   Nessun'altra precauzione particolare identificata.		Nessun aitra precauzione particolare id	ientilicata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. sito specializzatoPROC8b  Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4  Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13  Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  RossionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  RossionePROC7  RossionePROC7  Pulizia Superficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca  Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  1 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  2 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  2 Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Pattore di diluizione locale dell'acqua doles:  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
apparecchiature da fusti o contenitori.situo specializzatoPROC8b  Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4  Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13  Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Ressun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Ressun'altra precauzione particolare identificata.  Pulizia Superficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca  Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  20  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		Mossupialtra processzione particolare is	lontificato.
contenitori.sito specializzatoPROC8b  Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4  Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13  Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  pressionePROC7  PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (Vanno): 2,000 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio naria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		Nessurrailla precauzione particolare it	Jenuncala.
SpecializzatoPROC8b   Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4   Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13   Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Uso in processi discontinui autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4 Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13 Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC7 Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia superficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): Pattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
autonomiTrattamento per riscaldamentoPROC4  Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13  Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca  Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio nel alce misure di gestione del rischio): 3,0E-01  precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0	- ·	Nessun'altra presauzione particolare id	lontificata
riscaldamentoPROC4  Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13  Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Nessun'altra precauzione particolare identificata.  PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  1 tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Pattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			erilincala.
Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13  Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.  PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca  Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20			
in una centralina per la puliziaPROC13  Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia Superficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Pulizia Superficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca  Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio nel raia prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (		Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata
Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia superficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca  Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio di utilizzo per regiona (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Z,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Pattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		Troobarrailla probadziono particolaro la	Jonania.
Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10 Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7 Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Ruizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Ruizia Superficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Rezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Pattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.  PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca  Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-05  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0		Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7  assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.  PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-05  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0			
(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.  PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca  Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	-	assicurare una quantità sufficiente di v	entilazione generale
evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.  PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	pressionePROC7		
PuliziaSuperficinessuna spruzzaturaManualePROC10  Sezione 2.2  Controllo dell'esposizione ambientale  La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	'		
Sezione 2.2   Controllo dell'esposizione ambientale			
Sezione 2.2   Controllo dell'esposizione ambientale			
Controllo dell'esposizione ambientale	PuliziaSuperficinessuna	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.
La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Facilmente biodegradabile.  Quantità utilizzate  Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,000  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno): 20  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	)
Quantità utilizzate         Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:       1         Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):       2,000         Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:       1         tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):       2,000         Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):       1,0E+05         Frequenza e durata di utilizzo         Rilascio continuo.         Giorni di emissioni (giorni/anno):       20         Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio         Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::       10         Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:       100         Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale         Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale       3,0E-01         precedente alle misure di gestione del rischio):       3,0E-05         Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale       0         Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale       0         precedente alle misure di gestione del rischio):	La sostanza è una struttura un	ivoca	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:  Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Z,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):	Facilmente biodegradabile.		
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):  Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Z,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  1,0E+05  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Pattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  precedente alle misure di gestione del rischio):	Quantità utilizzate		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:  tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Z,000  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Frazione del tonnellaggio UE u	sato regionalmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):  Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Tonnellaggio massimo del sito al gestione del rischio  Tonnellaggio massimo del sito (kg/g):  Tonnellagio massimo del sito (kg/g):  Tonnellaggio massimo del rischio  Tonnellagg	Tonnellaggio di utilizzo per reg	ione (t/anno):	2,000
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):  Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  10  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Quota del tonnellaggio regiona	le usata localmente:	1
Frequenza e durata di utilizzo  Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	tonnellaggio annuale del sito (t	onnellate/anno):	2,000
Rilascio continuo.  Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			1,0E+05
Giorni di emissioni (giorni/anno):  Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	-	0	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio  Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  100  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Rilascio continuo.		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::  Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	Giorni di emissioni (giorni/anno	20	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:  Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale  Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			10
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  0	,		100
precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  0	Altre condizioni operative ch	e influenzano l'esposizione ambienta	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			3,0E-01
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
precedente alle misure di gestione del rischio):			
	·		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
	O		ara il rilaccia
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono			are ii riiascio

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	6.281
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	
impiegato lo strumento FCTROC TRA	

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000520	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SPERC 8.4b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo	·	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Comprende esposizioni giori indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) s ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto a	lla temperatura
Si assume che venga applica	ato buone norme fondamentale per l' igiene	del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	

Scenari responsabili	Misure ai gesti	one dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1	temi	Nessun'altra precauzione particolare identifica	ata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o col specializzatoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identifica	ata.
Uso in sistemi chiusiProcesso con sistemi (semi) chiusi.PRO		Nessun'altra precauzione particolare identifica	ata.
Uso in sistemi chiusiProcesso con sistemi (semi) chiusi.Tras fusti/partitePROC3		Nessun'altra precauzione particolare identifica	ita.
Processo semi automatico (a	d es.:	Nessun'altra precauzione particolare identifica	ata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Applicazione semi automatica di prodotti per	
la cura e la manutenzione dei pavimenti)PROC4	
Riempimento/preparazione di	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita
apparecchiature da fusti o contenitori.Sito	all'aperto.
non specializzatoall'apertoPROC8a	
PuliziaSuperficiManualeImmersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
immersione e versamentoPROC13	
Pulizia con lavatrici a bassa	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
pressionePROC10	
Pulizia con lavatrici ad alta pressioneal copertoPROC11	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.
	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati
	con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati.
Pulizia con lavatrici ad alta pressioneall'apertoPROC11	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.
pressionean apertor NOCTT	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita
	all'aperto.
	Indossare guanti resistenti chimicamente (provati
	con EN374) in combinazione con una formazione
	"di base" degli impiegati.
PuliziaSuperficiManualeSpruzzaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione manuale ad hoc tramite	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spruzzatori ad innesco, ad immersione	
parziale, ecc.Rullatura, spazzolaturaPROC10	
Pulizia di dispositivi medicaliPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
i ulizia di dispositivi iliedicali il 1004	i Nessuii ailia piecauzione particolare identinicata.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	le
La sostanza è una struttura univoca		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	2,000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 3,3		3,3
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno): 300		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	l'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	l'acqua marina:	100

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 B00001033915 Data di stampa 24.02.2025

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-06
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua marina	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4.506
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre nazionali vigenti.	scrizioni locali e/o
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizione	oni locali e/o
nazionali vigenti.	0111 1000III 0/0

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 -Ambiente
utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001055	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	)
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 50 %	
Quantità utilizzate	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, co	opre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide	rmica (cm2):	858
Frequenza e durata di utiliz	zzo	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		4
	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato. Comprende l'uso a temperati Copre l'utilizzo in una stanza	ura ambiente.	
Comprende l'uso con una ve		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 100 °	<u></u>
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/ann	10
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di u	tilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fi cm2	no a (cm2): 35,73

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	9 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	Comprende concentrazioni fino a 100 %
il fai da te (colla per	
moquette, piastrelle,	
parquet)	
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	6.390 g  Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a	Comprende concentrazioni fino a 100 %
spruzzo	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Adesivi, signiariti eiginariti	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Lavaggio di finestrini auto	Comprende l'use fine a 265 gierne/anne
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,5 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Copre l'esposizione fino a 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 38 %
per lo sbrinamento Colata nel radiatore	Compreha concontractor in the director
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 75 %
per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,4 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
_	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 100 %
esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Somprende concentration into a 100 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,5 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo	Comprende concentrazioni fino a 100 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

la manta) data manti anno.	T
legante). detergenti spray	
(multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	
Sanitari, puliscivetri)	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
·	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 q
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Divoctimenti e versici	
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti	Comprende concentrazioni fino a 50 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Solventi (solventi per	
pittura, adesivi, carta da	
parati e sigillanti)	Compressed three fines of 2 pierra/anna
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Riempitivi e stucco.	Comprende concentrazioni fino a 2 %
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Malte e	Comprende concentrazioni fino a 2 %
livellanti per pavimenti	
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 13.800 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non	Comprende concentrazioni fino a 100 %
metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Prodotti per il trattamento	Comprende concentrazioni fino a 100 %
delle superfici non	·
metalliche Vernice a base	
acqua ricca di solventi con	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

altocontenuto di sostanze	T
solide	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2 ore/evento
Inchiostri e toner	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 71,40
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 40 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera	
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 100 %
•	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Lucidatura a cera	
(pavimento, mobili, scarpe)	
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 0,33 ore/evento
Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici	Comprende concentrazioni fino a 90 %
•	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 115 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è una struttura univoca		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	3.000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,5		1,5
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,1		4,1
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno): 365		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10		10

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

1
2
3

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA se	

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001057	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE I RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto	)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 15 %	
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.	-	
	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	35
copre l'area di contatto epide		857,5
Frequenza e durata di utilizzo		
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (volte/gi	iorno di utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		0,5
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Se non altrimenti specificato. Comprende l'uso a temperatura ambiente. Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3 Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		DI GESTIONE DEL
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)	Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di ut	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiega	te sono coperte fino a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

	0,1 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento	
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a)	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,48 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 8 ore/evento	
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,5 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento	
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	Comprende concentrazioni fino a 70 %	
,	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,4 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento	
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti,	Comprende concentrazioni fino a 100 %	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3 Copre l'esposizione fino a 0,5 ore/evento Prodotti biocidi (per Comprende concentrazioni fino a 18 % esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3 Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento Prodotti biocidi (per Comprende concentrazioni fino a 38 % esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti sprav (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428 cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3 Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento Rivestimenti e vernici, Comprende concentrazioni fino a 100 % diluenti. soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

	0.700 ~	
	2.760 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento	
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
solide		
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 q	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento	
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
diluenti, soluzioni decapanti Bombolette aerosol		
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 36 %	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 34 %
prodotti di rilascio Paste	Comprehide deficeriting at 21 70
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,5 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 37 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
per etevigile e biarrerieria	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,5 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	1 T 1 T 1

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **Diisobutil chetone**

	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
Prodotti per il lavaggio e la	Comprende concentrazioni fino a 15 %	
pulizia (tra cui prodotti a		
base di solventi) detergenti		
spray (multiuso, detergenti		
sanitari, puliscivetri)		
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	35 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Prodotti per la saldatura	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
(con rivestimento senza gas		
o filo animato), prodotti		
scorificanti		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	12 g	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 1 ore/evento	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	е
La sostanza è una struttura univoca		
Rapidamente biodegradabile		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per re	egione (t/anno):	2.000
Quota del tonnellaggio region	nale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	1
Tonnellaggio massimo del si	to al giorno (kg/g):	3,3
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	ell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	ell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		ale
Quota di rilascio in aria prodo	otta dal processo(rilascio iniziale	9,5E-01
precedente alle misure di ges	stione del rischio):	
	i scarico prodotta dal processo (rilascio	2,5E-02
iniziale precedente alle misu		
•	odotta dal processo (rilascio iniziale	2,5E-02
precedente alle misure di ges	,	
Condizioni e misure relativ	e al piano di trattamento dei liquami co	omunale
Rimozione stimata della sost	anza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rim	ozione dell'acqua di scarico secondo le	87,3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### Diisobutil chetone

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 5.3 17.02.2025 800001033915 Data di stampa 24.02.2025

misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	1.531
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000

#### Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

#### Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

	SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
	Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA,		

non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modelloEUSES	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

#### Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.